

Assessorato della famiglia, delle politiche sociali e del lavoro:

Partecipazione mediante patrocinio dell'Assessorato regionale della famiglia, delle politiche sociali e del lavoro ad iniziative meritevoli di sostegno in quanto miranti alla promozione del nuovo sistema di welfare sorto in Sicilia in attuazione della legge n. 328/2000 pag. 65

Avviso n. 1/2011 - Asse III inclusione sociale, PO FSE 2007/2013 - Approvazione delle graduatorie provvisorie dei progetti ammissibili e finanziabili ed elenco dei progetti non ammessi pag. 65

Assessorato dell'istruzione e della formazione professionale:

Approvazione delle modifiche alle graduatorie, di cui ai decreti n. 2736/FP del 18 novembre 2009 e n. 3790/FP/U.O.8 dell'1 ottobre 2010, per l'ammissione all'assegnazione di voucher individuali per l'accesso alle offerte presenti nel Catalogo interregionale dell'Alta formazione pag. 65

Modifica dell'allegato A del decreto 17 maggio 2011, dell'allegato A1 del decreto 7 dicembre 2011, degli allegati A e C del decreto 22 dicembre 2011, nella parte concernente gli intestatari dei progetti pag. 65

Approvazione dell'avviso di rettifica dell'avviso pubblico n. 1 del 26 gennaio 2012 "Rafforzare l'occupabilità nel sistema delle R&S e la nascita di spin off di ricerca in Sicilia" relativo al P.O. Obiettivo Convergenza 2007-2013 Fondo sociale europeo Regione siciliana pag. 66

Assessorato delle risorse agricole e alimentari:

PSR Sicilia 2007/2013, misura 123 - "Accrescimento del valore aggiunto del settore agricolo e forestale" - II proroga III sottofase pag. 66

PSR Sicilia 2007/2013, misura 311 - Diversificazione verso attività non agricole - azione B "Produzione di energia da fonti rinnovabili" - proroga dei termini pag. 66

Assessorato del turismo, dello sport e dello spettacolo:

Sospensione degli effetti del decreto 12 dicembre 2012, concernente impegno di somma a favore delle province regionali per le operazioni di cui all'avviso pubblico per l'attuazione territoriale dell'asse VI del PO FESR Sicilia 2007/2013 - seconda fase - Linea di intervento 3.3.1.3 pag. 66

LEGGI E DECRETI PRESIDENZIALI

DECRETO PRESIDENZIALE 30 gennaio 2012.

Disposizioni in materia di turismo rurale.**IL PRESIDENTE DELLA REGIONE**

Visto lo Statuto della Regione;

Vista la legge regionale 13 marzo 1982, n. 14 "Disciplina dei complessi ricettivi all'aria aperta" e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 9 giugno 1994, n. 25 "Norme sull'agriturismo" e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 6 aprile 1996, n. 27 "Norme per il turismo" ed, in particolare, gli articoli 3, 4, 5 e 6 relativi alla definizione e classificazione delle aziende ricettivo-alberghiere e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 10 dicembre 2001, n. 21 "Norme finanziarie urgenti e variazioni al bilancio della Regione per l'anno finanziario 2001" ed in particolare l'art. 30 - Turismo rurale, e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il decreto dell'Assessorato regionale del turismo, delle comunicazioni e dei trasporti n. 49 del 29 novembre 2001, parzialmente modificato ed integrato dal decreto n. 189 dell'11 luglio 2002, inerenti i requisiti per la classifica in stelle delle aziende agrituristiche;

Visto il decreto dell'Assessorato regionale del turismo, delle comunicazioni e dei trasporti n. 165 del 6 giugno 2002 inerente i requisiti per la classificazione e per lo svolgimento dell'attività di turismo rurale;

Vista la legge regionale 15 settembre 2005, n. 10 "Norme per lo sviluppo turistico della Sicilia e norme finanziarie urgenti" ed in particolare l'art. 5 - Soppressione delle aziende autonome provinciali per l'incremento turistico, e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il decreto dell'Assessorato regionale del turismo, delle comunicazioni e dei trasporti 12 febbraio 2008, ine-

rente la proroga del termine di validità delle norme relative alla classificazione delle strutture alberghiere ed extra-alberghiere contenute nei decreti n. 908 dell'11 giugno 2001, n. 152 del 6 maggio 2002, n. 159 del 6 dicembre 2006, n. 53 dell'8 febbraio 2001, n. 49 del 29 novembre 2001, parzialmente modificato dai decreti n. 189 dell'11 luglio 2002 e n. 165 del 6 giugno 2002;

Vista la legge regionale 26 febbraio 2010, n. 3 "Disciplina dell'agriturismo in Sicilia";

Visto il decreto dell'Assessorato delle risorse agricole ed alimentari 17 marzo 2010 "Prosecuzione dell'applicabilità di precedenti norme e disposizioni in materia di agriturismo";

Vista la legge regionale 11 maggio 2011, n. 7 "Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2011. Legge di stabilità regionale" ed, in particolare, l'articolo 9 - Modifica di norme in materia di turismo rurale;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 256 del 22 settembre 2001 "Apprezzamento decreto presidenziale in materia di turismo rurale concernente le modalità di attuazione del comma 1 bis dell'art. 21 della legge regionale 26 febbraio 2010, n. 3, come introdotto dal comma 1 dell'art. 9 della legge regionale 11 maggio 2011, n. 7";

Ritenuto di dover adottare le conseguenti statuizioni in ordine al predetto deliberato;

Ai sensi delle vigenti disposizioni;

Decreta:

Art. 1

Agli operatori turistici, già autorizzati alla data di entrata in vigore dell'art. 9 della legge regionale 11 maggio 2011, n. 7, è consentita la trasformazione dell'attività di agriturismo in quella di turismo rurale, previa classifica,

da parte delle province regionali competenti per territorio, ai sensi degli artt. 3, 4, 5 e 6 della legge regionale 6 aprile 1996, n. 27 "Norme per il turismo" e successive modifiche ed integrazioni.

La categoria delle predette strutture ricettive verrà determinata secondo le disposizioni del decreto dell'Assessorato regionale del turismo, delle comunicazioni e dei trasporti n. 165 del 6 giugno 2002, con il quale sono stati definiti i requisiti per la classifica lo svolgimento dell'attività di turismo rurale.

Art. 2

Agli operatori turistici, già autorizzati alla data di entrata in vigore dell'art. 9 della legge regionale 11 maggio 2011, n. 7, limitatamente agli agri-campeggi, in alternativa all'adeguamento, è consentita la trasformazione in complessi turistico - ricettivi all'aria aperta nel rispetto delle previsioni della legge regionale 13 marzo 1982, n. 14 e successive modifiche ed integrazioni, previa classifica, da parte delle province regionali competenti per territorio, ai sensi degli artt. 3, 4, 5 e 6 della legge regionale 6 aprile 1996, n. 27 "Norme per il turismo" e successive modifiche ed integrazioni.

La categoria delle predette strutture ricettive verrà determinata secondo le disposizioni contenute nell'allegato A della legge regionale 13 marzo 1982, n. 14 con cui sono stati definiti i requisiti per la classifica e lo svolgimento dell'attività dei complessi turistico-ricettivi all'aria aperta.

Art. 3

La provincia regionale competente per territorio deve adottare il provvedimento di classificazione secondo le

disposizioni previste dai predetti articoli della legge regionale 6 aprile 1996, n. 27 "Norme per il turismo".

Decorso infruttuosamente il termine previsto per l'ottenimento della classifica di cui al punto 3 dell'art. 5 della predetta legge, previa richiesta dell'interessato, l'Assessorato regionale del turismo, dello sport e dello spettacolo, verificata la sussistenza e la regolarità degli atti propedeutici all'acquisizione della classifica, provvederà all'assegnazione della stessa.

Ogni provvedimento di classifica andrà notificato al soggetto richiedente, al comune competente per territorio ed all'Assessorato regionale del turismo, dello sport e dello spettacolo.

Art. 4

La documentazione relativa alla classificazione, già in possesso delle province regionali, è ritenuta valida ai fini della trasformazione dell'attività di agriturismo in quella di turismo rurale e della trasformazione degli agricampeggi in complessi turistico-ricettivi all'aria aperta.

Nelle more della definizione della classifica, l'attività continuerà con la licenza già in possesso degli operatori.

A seguito della nuova classifica, ai sensi dell'art. 42 della legge regionale 26 marzo 2002, n. 2, i comuni competenti per territorio rilasceranno l'autorizzazione amministrativa richiesta, o prenderanno atto della S.C.I.A. di cui all'art. 22 della legge regionale 30 aprile 1991, n. 10, revocando d'ufficio la precedente autorizzazione.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Palermo, 30 gennaio 2012.

LOMBARDO

(2012.5.311)111

DECRETI ASSESSORIALI

ASSESSORATO DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

DECRETO 18 gennaio 2012.

Liquidazione coatta amministrativa della cooperativa Capricorno, con sede in Catania, e nomina del commissario liquidatore.

L'ASSESSORE PER LE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

Visto lo Statuto della Regione;

Vista la legge regionale 26 giugno 1950, n. 45;

Vista la legge regionale 10 aprile 1978, n. 2;

Visto il decreto n. 1524 del 28 giugno 2007, con il quale la cooperativa Capricorno di Catania è stata posta in gestione commissariale e nominato commissario straordinario il dott. Giovanni Falsone con il compito di regolarizzare la gestione dell'ente, salvaguardare le aspettative dei soci e assegnare gli alloggi sociali;

Visti i successivi decreti con i quali la suddetta gestione è stata prorogata al 30 novembre 2010;

Vista la relazione del suddetto professionista con la quale si richiede un'ulteriore proroga al proprio mandato per adempiere agli ultimi atti;

Considerato il lungo lasso di tempo trascorso dalla nomina del predetto professionista e valutati i debiti ammontanti ad € 44.562,00, si è reputato opportuno proporre lo scioglimento della cooperativa ai sensi dell'art. 2545-septiesdecies del codice civile con nomina del liquidatore;

Vista la nota n. 3124 del 17 febbraio 2011, con la quale si comunica al commissario straordinario, ai sensi degli artt. 8 e 9 della legge regionale n. 10/91, l'avvio del procedimento;

Visto il promemoria n. 3962 del 2 marzo 2011 del servizio vigilanza cooperative inoltrato alla C.R.C.;

Visto il parere n. 15/11 del 23 giugno 2011, con il quale la Commissione regionale per la cooperazione, ha espresso parere favorevole all'applicazione dell'art. 2545 septiesdecies del codice civile;

Visto il promemoria prot. n. 14402 del 4 novembre 2011 del servizio ispettivo e vigilanza cooperative, con il quale è stato richiesto all'Assessore la designazione di un professionista della provincia di Catania;

Vista la propria determinazione con la quale si designa in calce al suindicato promemoria l'avv. Dario Pipitone della provincia di Palermo;